

SaronnoNews

A Cislago i volontari riempiono un container colmo di rifiuti trovati nel Bosco del Rugareto

Valentina Rizzo · Tuesday, May 17th, 2022

Grande partecipazione a Cislago domenica 15 maggio **per l'edizione 2022 della Giornata del Verde Pulito**, l'iniziativa promossa ogni anno da Regione Lombardia con l'obiettivo di sensibilizzare a sviluppare un senso di responsabilità e appartenenza per il luogo in cui si vive, attraverso l'impegno diretto in azioni dirette a ripulire aree verdi, boschi, sponde di laghi, fiumi e torrenti.

L'evento è stato rilanciato dai Comuni di Cislago, Marnate e Rescaldina. All'appuntamento in via Maestri del Lavoro in territorio cislaghese, alle porte dell'ingresso del Bosco del Rugareto, hanno infatti risposto **una quarantina di persone**, tra cui i rappresentanti di diverse associazioni cittadine.

A raccontare come si è svolta l'iniziativa Michele Uboldi, assessore del Comune di Cislago con delega a Transizione ecologica, Viabilità ordinaria e lenta, Turismo: «La pulizia dei boschi si è svolta ripartendo il territorio in zone, attribuendole poi ai vari gruppi presenti ed individuando punti di raccolta, ove i mezzi potessero arrivare per caricare».

Il risultato della mattinata di pulizie è stata la raccolta di **un container colmo di spazzatura**, che sono poi stati portati alla piattaforma ecologica. Tra i rifiuti raccolti **pentole, parti di motori elettrici e lavabi, abiti e plastica di vario tipo**.

«Sono stati inoltre localizzati alcuni appostamenti legati allo spaccio (attività questa in linea con il progetto ministeriale in corso, volto al contrasto della gestione di stupefacenti) e recuperate alcune biciclette oggetto di furto, che sono a disposizione degli aventi diritto, rivolgendosi presso la depositaria comunale. Le attività si sono svolte in sicurezza, grazie alla preziosa vigilanza e collaborazione della Polizia locale, della Protezione civile e delle Guardie Ecologiche Volontarie».

Infine, un ringraziamento dell'amministrazione comunale a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa pubblica: «Un grazie particolare al gruppo **“5 Cascine Running”** e **“Softair”**, associazioni sportive che si sono distinte per il numero di iscritti partecipanti. L'obiettivo rimane quello di tutelare l'ambiente e di rendere sempre più fruibili i nostri boschi».



Ad invocare poi un più attento controllo su quali mezzi entrino all'interno dei percorsi del bosco **Maurizio Cremascoli**, rappresentante del comitato locale dell'associazione Salviamo il Paesaggio: «Le sbarre vengono spesso vandalizzate e i lucchetti tranciati. Da qui entrano poi più agevolmente con moto ed altri veicoli non autorizzati secondo quanto prevede l'ordinanza n.83/08 del 2008».

«I bivacchi che prevedono intrattenimenti con consumazioni di cibi e preparazione di sostanze stupefacenti tramite l'accensione di fuochi, rischiano di provocare incendi come accaduto in zone agricolo/boschive – **conclude Cremascoli** -. Anche le scorribande di moto da cross, notate durante la giornata, sono da impedire, in quanto, fortemente inquinanti per via dei gas di scarico e la dispersione di idrocarburi».



This entry was posted on Tuesday, May 17th, 2022 at 12:49 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.